

Tra i più sentiti problemi da risolvere quello dell'ex Faro: una soluzione entro l'anno

Intervista

AUGUSTO REMBADO
BERGEGGI

«L'Area marina protetta rappresenta certamente un volano importante»

“Riccardo Borgo, rieletto sindaco, parla a 360 gradi della sua Bergeggi. E' soddisfatto del ritorno, con un grande successo elettorale, alla guida di Bergeggi?”

«Mi ha fatto sicuramente molto piacere il modo con il quale i miei concittadini hanno voluto eleggermi. Non sempre i ritorni sono graditi. Nel mio caso il risultato mi ha confermato quanto i bergeggin mi vogliano bene e mi stimino. Oltre che una grande soddisfazione, è anche un impegno a non deluderli. Ce la metterò tutta e l'esperienza acquisita negli anni spero mi aiuti. Posso contare su una squadra in cui esperienza ed entusiasmo si miscolano a meraviglia. Io, come sempre in passato, sarò il sindaco di tutti. Per i più deboli lo sarò un po' di più».

Quali sono i punti salienti del programma dei prossimi 5 anni?

«Il futuro di Bergeggi è ben tracciato: qualità della vita elevata ai massimi livelli, un paese attraente e vivibile, una Riserva marina da lanciare e valorizzare come opportunità di utilizzare nel massimo rispetto un bene prezioso, un impegno verso una edilizia residenziale convenzionata che consenta al paese di crescere con equilibrio. Bergeggi ha bisogno di famiglie giovani che contribuiscano al mantenimento dei servizi essenziali, a vantaggio anche della popolazione più anziana. Dobbiamo creare queste opportunità a costi accessibili. L'esempio di una scelta analoga fatta 15 anni fa conferma che questa è la strada giusta».

L'Oasi naturalistica che state avviando sarà un volano per il turismo e l'economia locale?

«L'Area marina protetta, assieme a una serie di valori ambientali che caratterizzano Bergeggi, può certamente rappresentare un volano importante per economia e sviluppo turistico. Ovviamente non possiamo pensare di fare tutto da soli. La sinergia con Regione, Provincia e i Comuni vicini può davvero essere l'occasione per il nostro territorio di compiere un salto di qualità verso un turismo non occasionale ma scelto. Abbiamo anche idee innovative e coraggiose per sviluppare al meglio il potenziale che l'Area marina e l'appena riordinata Grotta del Treno potranno rappresentare per tutta la regione. Quanto prima ne parleremo con gli interlocutori istituzionali, Ministero dell'Ambiente compreso».

Che cosa risponde a chi annovera Bergeggi fra le cittadine dalle «multe facili»?

«Il litorale di Bergeggi, in modo particolare nei fine settimana, è molto frequentato. Abbiamo una capacità di parcheggio per circa 1.200 auto e una buona disponibilità di posti-moto, un efficace servizio navetta da e per il paese, un servizio pubbli-

“La Bergeggi del futuro? Attraente e vivibile”

“Il porto non può sempre prevalere sul turismo”



Riccardo Borgo

66 anni, eletto alle ultime amministrative con il 69,11%, sindaco per l'ottava volta: nel 1974 (subentro), e poi rieletto nel 1975, 1980, 1985, 1990, 1995, 1999

co da e per Savona ogni mezz'ora. Al di fuori di queste opportunità c'è solo pericolo e confusione, e mi sembra giusto che chi pensa di raggiungere il mare senza rispettare le regole possa essere multato. D'altronde non è tollerabile che “parcheggio selvaggio” metta a repentaglio la sicurezza, renda difficile la mobilità dei mezzi pubblici, crei rischi ai pedoni. Detto questo, nessuno ha mai dato disposizione ai Vigili urbani di “fare cassa”. Il loro lavoro non è semplice e spesso è messo ingiustamente sotto accusa. La raccomandazione che facciamo loro è quella pensare soprattutto a prevenzione, buon senso e disponibilità al dialogo. Il resto lo regola il codice della strada».

Come finirà la controversa vicenda dell'ex Faro?

«E' una spina nel fianco per il paese. Sono più di dieci anni che Bergeggi è fin troppo identificato come “il posto dove c'è quel rudere sull'Aurelia”. L'Amministrazione

Galesso si è molto impegnata per trovare una soluzione, purtroppo senza risultati. Il mio impegno sarà quello di dare a que-

sta emergenza una soluzione, meglio se condivisa con la proprietà, che dovremmo trovare tassativamente entro la fine del 2009».

Come sono i rapporti con l'Autorità portuale, anche dopo l'ultimo Comitato?

«Con l'Autorità Portuale abbiamo sempre avuto rapporti di rispetto reciproco. Lo sviluppo del porto rappresenta sicuramente un'opportunità economica ed occupazionale rilevante e sul quale si è molto investito: sarà necessario continuare a farlo. Il porto di Savona-Vado si sviluppa però all'interno di città e centri urbanizzati e residenziali. E' quindi indispensabile che tale sviluppo sia compatibile con la qualità della vita dei cittadini e con un territorio delicato e importante che, per quanto ci riguarda, ha anche una forte caratterizzazione turistica. Sono due modelli economici non necessariamente in conflitto e che possono coesistere solo se l'uno non deve, a priori e sempre, prevalere sull'altro. Con questo spirito con l'Autorità Portuale stiamo tra l'altro mettendo a punto le modalità per avviare uno studio per la realizzazione di una vera quinta di separazione tra l'area operativa del porto e la zona balneare del paese, nel tratto oggi occupato dal grande parcheggio».

PFM

Premiata Forneria Marconi

Canta De André

www.pfmpfm.it



Comune di
BORGHETTO S. SPIRITO



24

LUGLIO 2009

ORE 21.30

PIAZZA MARINAI d'ITALIA

INGRESSO LIBERO